

PROMEMORIA

Oggetto: PROGETTO “EQUILIBRI NATURALI”: dal locale al nazionale.



EQUILIBRI NATURALI

Restituire la natura ai bambini
e i bambini alla natura

EQUILIBRI NATURALI, COSA e PERCHE’.

- **Equilibri Naturali** è un progetto innovativo di animazione socio-culturale, che si ispira a una campagna internazionale che coinvolge milioni di persone e che è finalizzata a **recuperare il rapporto tra natura e bambini, per il loro benessere.**
- La campagna parte dalla constatazione che i ragazzi (e le loro famiglie) stanno gradualmente perdendo la conoscenza della “Natura Vera”, passando una media di 36 ore la settimana davanti ad uno schermo TV, playstation, computer.
- Tra i risultati di questo allontanamento dalla natura, l’aumento di malattie, l’aumento dell’obesità infantile (i bambini Italiani sono i più obesi d’Europa). In prospettiva, la non conoscenza e il mancato attaccamento a un luogo naturale preferito si tradurrà, nel prossimo futuro, anche in una mancanza di attenzione, di attaccamento e d’interesse verso la tutela della natura, verso la qualità del proprio ambiente e verso le aree protette.
- La campagna contro il **deficit di natura** è iniziata negli USA e i suoi principi sono stati adottati, come mozione, dal **World Conservation Congress IUCN (Barcellona 2008)** con una raccomandazione per i Governi a sostenerla e a promuovere iniziative e programmi concreti.
- In Italia il progetto Equilibri Naturali vuole rappresentare anche un contributo offerto dalle Aree Protette al pieno rispetto della Convenzione UNICEF sui diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza.

EQUILIBRI NATURALI, CHI e DOVE.

- I **Parchi** costituiscono lo **scenario ideale** per recuperare il rapporto tra famiglie, bambini e ambiente naturale e per questo motivo **nei soli Stati Uniti, i parchi, nazionali e statali, coinvolti nella campagna “Children&Nature Network” e “No Child Left Inside” sono oltre 6000.**
- **In Italia, il PN dei Monti Sibillini ha deciso di impostare le proprie attività di Educazione Ambientale secondo queste raccomandazioni, promuovendo il Progetto EQUILIBRI NATURALI e coinvolgendo altre Aree Protette nazionali**

(AMP Plemmirio, PN Dolomiti Bellunesi, PN del Circeo) e **regionali** (PR Po Torinese e Agenzia Parchi Lazio).

- Il coordinamento operativo del progetto a livello nazionale è stato affidato all'AIDAP Onlus, Associazione dei direttori e funzionari delle AAPP.
- **Europarc Federation ha proposto che la giornata europea dei parchi 2009 fosse dedicata ai giovani e a nuove iniziative di educazione ambientale per i bambini che favoriscano la "riscoperta" della natura.**
- **Lo "Science Office" dell'Ambasciata USA in Italia ha manifestato grande interesse per l'iniziativa ed intende sostenerla, anche attraverso una conferenza stampa con un collegamento in video-conferenza con le istituzioni statunitensi, che si realizzerà entro la fine dell'anno in corso.**
- **Il Ministero dell'Ambiente, a suo tempo informato, ha manifestato interesse e promesso il suo sostegno e si è in attesa di un suo pronunciamento formale.**
- **Altri Enti Pubblici e Organizzazioni private hanno manifestato interesse e hanno iniziato il percorso di adesione al Progetto.**

EQUILIBRI NATURALI, COME

- Il progetto ha superato la fase di sperimentazione condotta nei **tre Parchi Nazionali, nell'Area Marina Protetta e nel Parco Regionale del Po Torinese.**
- Le attività sono state condotte da personale delle Aree Protette e da collaboratori esperti in educazione ambientale, con il coordinamento nazionale garantito da esperti dell'AIDAP.
- Qui di seguito si descrivono brevemente le esperienze condotte nei vari territori:
 - Seminari e workshop di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori dell'educazione che lavorano per e con i Parchi, con la partecipazione di psicologi dello sviluppo e dell'età evolutiva, pediatri, esperti in neuropsichiatria infantile.
 - Seminari e workshop di formazione per docenti e insegnanti della scuola dell'obbligo, sia per inserire il progetto educativo nel curriculum scolastico, sia per facilitare il coinvolgimento delle famiglie negli eventi finali.
 - Incontri di sensibilizzazione delle famiglie dei ragazzi delle scuole partecipanti al Progetto educativo.
 - Coinvolgimento di dirigenti e di operatori unità socio-sanitarie locali, responsabili di strutture deputate all'assistenza e al trattamento del disagio dei minori.
 - Attività sperimentali condotte a livello specialistico socio-sanitario nel territorio di alcuni Parchi, in favore di ragazzi con diverse disabilità.

- Progettazione delle linee guida di un sito WEB nazionale, da adeguare per ogni area protetta, da utilizzare come “portale” a disposizione degli operatori e delle famiglie per suggerimenti , indicazioni, notizie e elementi utili a svolgere attività “sul campo”.
 - Ricerche e raccolta di bibliografia scientifica specifica relativa all’efficacia del rapporto con la natura per il benessere dei bambini, utile a certificare l’utilità reale per i partecipanti alle attività.
 - Coinvolgimento di esperti di chiara fama (psicologi, psichiatri, pediatri, pedagogisti, antropologi culturali, sociologi) per la creazione di un Comitato Scientifico di Indirizzo e Garanzia, per la validazione scientifica dell’efficacia delle attività svolte.
- **Questo elenco costituisce la base di esperienze utili a definire le linee guida per l’applicazione del Progetto a livello nazionale, il cui sviluppo dovrà prevedere anche la realizzazione delle seguenti iniziative ed attività:**
 - Consolidamento della struttura di coordinamento e di animazione nazionale, composta da un gruppo multidisciplinare di esperti, sia in materia di ambiente, sia in materia di salute dei bambini, sia in educazione e in comunicazione.
 - Consolidamento delle “task force” locali, responsabili della gestione delle attività nelle singole Aree Protette coinvolte.
 - Consolidamento e ampliamento del Comitato Scientifico di Indirizzo e Garanzia.
 - Coinvolgimento di facoltà e Cattedre Universitarie, per l’impostazione di percorsi di ricerca scientifica applicata e per la valutazione “in tempo reale” dell’efficacia dei percorsi di animazione culturale, didattici e dei loro benefici sulla salute dei bambini.
 - Coinvolgimento dei Ministeri dell’Ambiente, dell’Istruzione, delle Politiche Sociali, della salute e del Turismo.
 - Graduale coinvolgimento delle Regioni, della loro Rete INFEA per l’Educazione ambientale e delle loro strutture socio-sanitarie.
 - Graduale coinvolgimento delle Provincie e degli EE.LL.
 - Coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali, per la facilitazione dell’adozione del Progetto da parte dei Dirigenti Scolastici, nel quadro dell’autonomia della scuola.
 - Progettazione esecutiva e graduale realizzazione di una “campagna nazionale” di comunicazione e sensibilizzazione, che inizi con un Seminario evento internazionale di presentazione delle tematiche e delle motivazioni basilari del Progetto Equilibri Naturali, con la partecipazione dei promotori della Campagna negli Stati Uniti.

- La campagna dovrà prevedere:
 - Interventi in programmi di emittenti radio e TV.
 - Conferenze stampa, comunicati, materiale informativo e promozionale per giornalisti.
 - “Educational tours” per giornalisti e operatori dell’informazione nelle Aree Protette coinvolte nel Progetto.
 - Coinvolgimento di “personaggi” come “testimonial” del Progetto.
 - Realizzazione di materiale multimediale da diffondere ampiamente presso famiglie, Enti Locali, operatori socio sanitari, educatori ecc..
 - Realizzazione di materiale didattico e di manuali di animazione per attività all’aria aperta ad uso degli operatori.
 - Iniziative di sensibilizzazione per “l’adozione” di “specie simbolo” a livello territoriale locale, che rappresentino la memoria e le tradizioni culturali delle genti e che possano accompagnare i bambini e i ragazzi nei loro percorsi di ricerca e di scoperta..
 - Realizzazione di materiale didattico e di manuali ad uso dei genitori.
 - Realizzazione di un sito WEB nazionale, quale portale centrale del Progetto, con adeguati links ai portali dei Parchi coinvolti, per la diffusione di notizie e di suggerimenti utili e per lo scambio di esperienze. Il sito dovrebbe raccogliere anche le opinioni e i suggerimenti dei genitori dei bambini e dei ragazzi beneficiari del Progetto.
 - Progettazione partecipata e realizzazione di “eventi” di animazione culturale e educativa a **livello nazionale**, per la “riscoperta” da parte dei cittadini della vita all’aperto e dell’attività *outdoor*, che siano particolarmente indirizzate verso percorsi di “esperienza”, di “scoperta”, di “riconquista” di spazi e di emozioni soffocate dalla vita di tutti i giorni, sia in contesti urbani, sia nei piccoli centri.
 - Realizzazione di “eventi” di animazione a livello locale.
 - Realizzazione di seminari di aggiornamento e formazione professionale per insegnanti, docenti e operatori dell’educazione ambientale nel territorio dei Parchi coinvolti, per la progettazione condivisa e partecipata delle attività educative in natura.
 - Realizzazione di incontri-workshop periodici di valutazione e di scambio di esperienze tra gli operatori che a vario titolo sono coinvolti nella gestione del Progetto a livello locale.
 - Realizzazione di una conferenza annuale internazionale di presentazione delle attività, di valorizzazione dei risultati e di indirizzo per gli sviluppi delle iniziative a livello locale.